

Spett.le  
**COMUNE DI CUNEO**

**OGGETTO : SCIA Segnalazione certificata di inizio attività per somministrazione temporanea di alimenti e bevande, in occasione di fiere, feste e altre riunioni straordinarie di persone ai sensi dell'art. 10, comma 1 della Legge Regionale 29/12/06 n. 38.**

Il/La sottoscritto/a .....  
 nato/a a ..... (.....) il .....  
 residente in .....

Via ..... n. ....

Codice fiscale ..... Tel. ....

avente cittadinanza ..... in qualità di:

**titolare dell'omonima impresa individuale:**

Partita IVA ..... Tel. ....

con sede in ..... (.....) CAP: .....

Via ..... n. ....

Registro Imprese n. .... C.C.I.A.A. di .....

**legale rappresentante della società / associazione / organismo collettivo:**

Denominazione e ragione sociale : .....

Partita IVA ..... Tel. ....

con sede in ..... (.....) CAP: .....

Via ..... n. ....

Registro Imprese n. .... C.C.I.A.A. di .....

trasmette ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge regionale 29/12/06, n. 38 e dell'art.19 della L. n. 241/1990 come modificato dal D.L. n.78/2010 conv. in L. n. 122/2010,

## SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ RELATIVA

all'attività di somministrazione di alimenti e bevande a far data dal ..... :

il / dal ..... al ..... in concomitanza

con lo svolgimento di .....

1

<sup>1</sup> Specificare il tipo di manifestazione (fiera, festa o altra riunione straordinaria di persone), contestualmente alla quale si intende effettuare la somministrazione temporanea.

A tal fine, **consapevole di quanto prescritto dall'art. 21 della legge 07/08/90, n. 241 e dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui si va incontro in caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero**, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/00,

### DICHIARA

1) che l'attività di somministrazione temporanea si svolgerà in codesto comune:

Via ..... n. ....  
presso .....  
.....

2) di avere la disponibilità dei locali / strutture :

- a titolo di proprietà;
- a titolo di ..... essendo proprietario:  
Cognome e nome / Denominazione .....  
nato/a ..... il .....  
residente / con sede in .....  
Codice Fiscale / P.IVA .....

3) di essere a conoscenza dell'obbligo di porsi in regola, nei termini previsti, con le vigenti norme, prescrizioni, autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica e igienico-sanitaria, nonché con quelle relative alla prevenzione incendi, alla sicurezza e alla sorvegliabilità del locale;

4) di essere a conoscenza del divieto di somministrare bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume.

5) che l'attività di somministrazione temporanea sarà condotta:

- personalmente e direttamente dal sottoscritto;
- dalla sottoindicata persona che se ne assumerà la responsabilità personale e diretta<sup>2</sup>:  
Cognome e nome .....  
nato/a ..... il .....  
residente in .....

**(N.B. : in questo caso compilare apposito modello di conferimento / accettazione rappresentanza)**

6) di .....<sup>3</sup>  
tutte le misure necessarie al fine di rispettare le vigenti norme, prescrizioni, autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica<sup>4</sup> e igienico-sanitaria, nonché quelle relative alla prevenzione incendi, alla sicurezza e alla sorvegliabilità del locale;

<sup>2</sup> Nel caso il titolare dell'attività voglia avvalersi di un altro soggetto cui affidare la conduzione personale e diretta della medesima, quest'ultimo dovrà essere in possesso dei prescritti requisiti morali e professionali e dovrà provvedere alla compilazione e sottoscrizione dell'apposito modello di conferimento/accettazione di rappresentanza.

<sup>3</sup> "avere adottato", ovvero "di impegnarsi ad adottare, prima dell'inizio dell'attività"

<sup>4</sup> Per l'esercizio dell'attività di somministrazione in forma temporanea si osservano le norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, con esclusione di quelle relative alla destinazione d'uso dei locali e degli edifici, ed igienico sanitaria, nonché quelle relative alla prevenzione incendi, alla sicurezza ed alla sorvegliabilità dei locali.

7) di essere in possesso dei **requisiti morali** per l'esercizio dell'attività, ed in particolare:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59;
- di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 11 e 12 del R.D. 18/06/31, n. 773;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 92 del R.D. 18/06/31, n. 773;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 63, comma 5 del D.Lgs.26/10/1995, n. 504;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/05/65, n. 575 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

(In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A)

8) di essere in possesso dei **requisiti professionali** per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande e, in particolare, di:

- di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla regione/provincia autonoma presso l'istituto .....  
con sede .....  
oggetto del corso ..... anno di conclusione .....
- di aver prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:  
nome impresa .....  
con sede a .....  
nome impresa .....  
con sede a .....
- quale dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione, o alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS, periodo .....
- quale socio collaboratore, regolarmente iscritto all'INPS, periodo .....
- quale collaboratore familiare ( coniuge  parente o affine, entro il terzo grado), regolarmente iscritto all'INPS, periodo .....
- di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, e che nel corso di studi erano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti  
Titolo di studio .....
- di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande- tipo di attività .....  
dal ..... al ..... n. iscrizione Registro Imprese .....  
..... CCIAA di ..... n. REA .....

di essere stato iscritto al R.E.C., previsto dalla L. n.426/1971 per uno o più gruppi merceologici di cui all'art.12/2c. lettere a), b) e c) del D.M n. 375/1988 ovvero per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salva cancellazione dal medesimo registro;

- 9) di .....
- 10) di .....
- 11) di agire in qualità di legale rappresentante della .....  
con sede in .....  
via ..... n. ....  
quale associazione o ente privo di scopo di lucro e finalizzato/a alla promozione e sviluppo del territorio interessato dalla manifestazione<sup>5</sup>;
- 12) che l'esercizio, nel rispetto dei limiti stabiliti dal comune, osserverà il seguente orario<sup>6</sup> di apertura e chiusura al pubblico: .....
- 13) di aver preso atto delle sotto riportate norme di sicurezza per l'attività di preparazione e somministrazione alimenti e bevande e di attenersi scrupolosamente ad esse:**

**Criteri di carattere generale**

*Le porte dei locali aperti al pubblico (essendo anche luoghi di lavoro) devono garantire condizioni di sicurezza in caso di incendio e di ogni altra emergenza (vedi D.Lgs 81/08 e DM 10/03/98). Per valutarne l'idoneità devono quindi essere prese in considerazione le attività svolte, la densità di affollamento e le vie di uscita (numero, larghezza, capacità di deflusso).*

**Principi di base**

- ✓ *Ai sensi del DM 10/03/98 le persone che usufruiscono dei locali sono assimilabili ai lavoratori presenti per quanto riguarda l'applicazione delle norme di sicurezza;*
- ✓ *Se le scale servono un solo piano al di sopra o al di sotto del piano terra, la loro larghezza non deve essere inferiore a quella delle uscite del piano servito;*
- ✓ *La larghezza minima di una uscita non può essere inferiore a 0,80 metri (con tolleranza del 2%) e deve essere conteggiata pari ad un modulo unitario di passaggio e pertanto sufficiente all'esodo di 50 persone nei luoghi di lavoro a rischio di incendio medio o basso;*
- ✓ *Le porte installate lungo le vie di uscita ed in corrispondenza delle uscite di piano, devono aprirsi nel verso dell'esodo; l'apertura nel verso dell'esodo non è richiesta quando possa determinare pericoli per passaggio di mezzi o per altre cause, fatta salva l'adozione di accorgimenti atti a garantire condizioni di sicurezza equivalente;*
- ✓ *Le vie di uscita e le uscite di piano devono essere chiaramente indicate tramite segnaletica conforme alla vigente normativa;*
- ✓ *Tutte le vie di uscita, inclusi anche i percorsi esterni, devono essere adeguatamente illuminati per consentire la loro percorribilità in sicurezza fino all'uscita su luogo sicuro;*
- ✓ *Nelle aree prive di illuminazione naturale od utilizzate in assenza di illuminazione naturale, deve essere previsto un sistema di illuminazione di sicurezza con inserimento automatico in caso di interruzione dell'alimentazione di rete;*
- ✓ *I controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione dei presidi antincendio (es. estintori, manichette, illuminazione di sicurezza), gli interventi di formazione del personale, devono essere annotati in un apposito*

<sup>5</sup> *Ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 29/12/06, n. 38, le disposizioni concernenti i requisiti professionali non si applicano associazioni o enti privi di scopo di lucro e finalizzati alla promozione e sviluppo del territorio interessato dalla manifestazione. In questo caso depennare la dichiarazione di cui al punto 7 ed utilizzare quella di cui al punto 8.*

<sup>6</sup> *Le autorizzazioni temporanee hanno validità temporale tassativamente circoscritta al periodo di svolgimento delle manifestazioni cui fanno riferimento e sono valide con esclusivo riferimento ai locali o luoghi cui si riferiscono.*

registro a cura dei responsabili dell'attività. Tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza;

- ✓ Tutti gli impianti (elettrico, gas, riscaldamento, condizionamento, ecc.) devono essere conformi alla vigente normativa in materia ed essere realizzati da installatori abilitati, che ne attestino la conformità a norma del D.M. 22/01/2008, n. 37.

**Prevenzione incendi**

E' fatta salva la normativa di prevenzione incendi di competenza esclusiva dei Vigili del Fuoco (l'elenco delle attività per le quali è obbligatorio chiedere e ottenere il certificato di prevenzione è definito dal D.M. 16.2.82). Va comunque sempre eseguita la valutazione e classificazione del rischio incendio ai sensi del D.M. 10.3.1998.

**Gestione delle emergenze**

Si ricordano gli obblighi per le attività con meno di 10 dipendenti di una valutazione dei rischi e della gestione delle emergenze ai sensi del D.Lgs 81/08; per le altre attività la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi e relative misure di prevenzione.

**Strutture temporanee, padiglioni, tendostrutture e simili**

La sicurezza della struttura dovrà essere oggetto di verifica e relazione tecnica da parte di professionista abilitato che ne attesti:

- ✓ la conformità alla Norma UNI EN 13782 e la dotazione di "libretto della tenda" se ha una superficie superiore a 50 mq.;
- ✓ la realizzazione della struttura e dell'eventuale annessa cucina con materiali omologati ai fini antincendio ai sensi del D.M. 26/06/1984 e s.m.i.;
- ✓ la corretta realizzazione degli impianti da parte di installatore abilitato, che ne attesta la conformità a norma del D.M. 22/01/2008, n. 37;
- ✓ l'installazione della struttura ad una distanza tra teloni ed edifici pari almeno allo "spazio scoperto", come definito al punto 1.12 del DM 30/11/83 (distanza non inferiore a metri 3,5). In presenza di attrazioni dello spettacolo viaggiante o di parchi di divertimento la distanza tra i tendoni e le attrazioni limitrofe non deve essere inferiore a 6 metri e tra i tendoni e gli edifici circostanti non inferiore a 20 metri, ai sensi del Titolo VII dell'allegato al D.M. 19/08/1996.

**14) di considerare che le suddette disposizioni hanno carattere indicativo e non esaustivo, per cui si impegna a farsi carico di acquisire ogni eventuale autorizzazione e a porre in esercizio ogni altra misura di prevenzione o di sicurezza prevista dalla vigente normativa in materia.**

Ai fini istruttori si allega la seguente documentazione:

.....  
.....  
.....

Si richiede, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 in materia di tutela della privacy, che i dati contenuti nel presente atto vengano utilizzati esclusivamente per fini istituzionali propri della pubblica amministrazione.

**Il dichiarante dà infine espressamente atto di avere attentamente riletto, confermato e sottoscritto di proprio pugno la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività.**

..... , .....  
Luogo Data

**FIRMA**

.....  
**ATTENZIONE : le false dichiarazioni sono punite ai sensi della legge penale.**

**ATTENZIONE** : Il privato che presenta la SCIA, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, può autocertificare stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche (Es. : residenza, nascita, titolo di studio, assenza di condanne penali, ecc.). Ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 può altresì autocertificare altri stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (Es. : data di costruzione di un edificio), ovvero che risultino da certificazioni, autorizzazioni o altri documenti rilasciati da soggetti titolari di funzioni pubbliche in suo possesso (Es. : agibilità, idoneità igienico-sanitaria, prevenzione incendi, ecc.). Non può tuttavia autocertificare requisiti di natura tecnica che non risultino da certificazioni, autorizzazioni o altri documenti rilasciati da soggetti titolari di funzioni pubbliche in suo possesso (Es. : agibilità, idoneità igienico-sanitaria, prevenzione incendi, ecc.). In questo ultimo caso dovrà ricorrere ad attestazioni o asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero a dichiarazione di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese.

**ATTESTAZIONE / ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA' DELL'ATTIVITA' RESA DA TECNICO ABILITATO (art. 19, comma 1 - legge 241/1990)**

Il sottoscritto ..... nella sua qualità di ..... tecnico abilitato iscritto al numero ..... dell'Ordine / Collegio dei ..... della provincia di ..... consapevole di assumere con la presente la qualità di esercente un servizio di pubblica necessità e altresì consapevole di quanto previsto dagli artt. 359 e 481 c.p. e delle relative sanzioni, ai sensi dell'art. 19 della legge 07/08/1990. n. 241 ed in relazione alla presente segnalazione certificata di inizio attività

**ATTESTA / ASSEVERA**

che i locali destinati all'esercizio di tale attività sono:

- muniti di agibilità edilizia;*
- muniti di destinazione d'uso commerciale;*
- in regola con la vigente normativa igienico-sanitaria;*
- in regola con la vigente normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;*
- in regola con la vigente normativa di sicurezza;*
- in regola con la vigente normativa di prevenzione incendi;*
- in regola con la vigente normativa ambientale, con particolare riferimento al clima ed all'impatto acustico, alle emissioni in atmosfera, allo smaltimento delle acque reflue e dei rifiuti;*
- in regola con la vigente normativa in materia di sorvegliabilità dei locali;*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Ai fini di consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, della legge 241/1990, **si allegano** gli elaborati tecnici necessari di seguito elencati:

- a) .....
- b) .....
- c) .....

- d) .....
  - e) .....
  - f) .....
- ..... , .....

(Timbro e firma del tecnico abilitato)

**ATTENZIONE : le false attestazioni o asseverazioni sono punite ai sensi della legge penale.**

**AVVERTENZE**

*Il modello dovrà essere compilato con sistemi informatici, ovvero in stampatello, provvedendo - se del caso - alla sua integrazione con i modelli aggiuntivi.*

*Nella compilazione manuale del modello, l'interessato dovrà contrassegnare con una "x" le caselle relative alle dichiarazioni rese, barrando le parti che non interessano o che rimangono inutilizzate.*

*Nella compilazione informatica potranno essere eliminate le parti che non interessano, avendo cura di non compromettere la completezza del modello originario.*

*L'ufficio cui è diretta la segnalazione è naturalmente a disposizione per eventuali chiarimenti.*

*La presentazione in allegato di documenti, anche quando gli stessi sono facoltativi, sempre comunque in semplice copia, faciliterà, nell'interesse generale, la rapidità delle verifiche ed una più celere definizione del procedimento amministrativo.*

*Le firme possono essere apposte direttamente dagli interessati all'atto della presentazione della segnalazione, esibendo un documento di identità.*

*Nel caso in cui la segnalazione sia presentata da altra persona, ovvero per posta, sarà necessario allegare fotocopia, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.*

*I dati riportati nel presente modello sono richiesti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo e verranno utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 del Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.*

*L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.*

*Il comune, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti per l'esercizio dell'attività, nel termine di 60 giorni dal ricevimento della segnalazione, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a 30 giorni.*

*È fatto comunque salvo il potere del comune di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies della legge 241/1990.*

*In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, il comune, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali previste, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui sopra.*